



#invasione poeticainmetro
METRO
Poesia

**YO
WR
AS**
young
writers
& storytellers



METROPOLYPOETRY

dal **24 marzo** al **30 aprile**
ogni ora, dalle 7 alle 23

Metropolitana di **Brescia**



GIUNTI EDITORE



**Metro Poetry seconda edizione
dal 24 marzo al 30 aprile 2018
Metropolitana di Brescia**

Metro Poetry: da Torino a Brescia, torna nella metropolitana la poesia da ascoltare

Fino al 30 aprile, attraverso gli altoparlanti della metropolitana di Brescia, verranno diffuse le poesie più famose degli autori più celebri.

Ritorna Metro Poetry: l'iniziativa che molto interesse aveva suscitato e la cui prima edizione si è svolta a Torino nel 2017. Questa volta è Brescia ad ospitare nelle stazioni della metropolitana la diffusione di oltre settanta poesie. Dal 24 marzo al 30 aprile, ogni ora, dalle 7 alle 23, il tempo in attesa del viaggio diventa un invito all'ascolto, al ricordo, alla scoperta di nuovi spunti ed emozioni.

Metro Poetry è inserita all'interno della manifestazione METROPOESIA realizzata da Comune di Brescia, Gruppo Brescia Mobilità e Metro Brescia, in collaborazione con Cieli Vibranti e con l'Associazione YOWRAS, ideatrice del progetto. Dal 21 marzo al 30 aprile, l'arte della poesia viene celebrata con un'invasione di versi sui treni e nelle stazioni della metropolitana che culminerà nella giornata di sabato 24 marzo 2018.

Giacomo Leopardi, Pablo Neruda, Emily Dickinson, Gabriele D'Annunzio, Federico Garcia Lorca, Jacques Prévert, Giosuè Carducci, Charles Baudelaire sono solo alcuni dei venti autori che regaleranno ai passeggeri più di settanta poesie. La zona in cui si attende l'arrivo delle vetture diventa il luogo in cui la poesia può essere ascoltata in quel tempo sospeso che sta tra la discesa delle scale e l'inizio del viaggio.

La realizzazione della seconda edizione di Metro Poetry è stata possibile grazie alla collaborazione delle case editrici Adelphi, Giunti, Guanda, Newton Compton che con grande disponibilità e sensibilità hanno messo a disposizione le raccolte da cui sono state tratte le letture, e della Fondazione Il Vittoriale degli Italiani per le poesie di Gabriele D'Annunzio.

Le voci di Guido Calliero, Moreno Demaria, Rita Foti, Silvia Gualtieri, Marta Roventi Beccari e Paolo Montaldo, a cui si aggiungono quelle di Chiara Francese e Bruno Noris, attori e doppiatori, interpretano i versi accompagnati da un sottofondo musicale.

La figura sorridente di profilo davanti al microfono, diventata simbolo di Metro Poetry, si staglia sulla mappa della metropolitana di Brescia nella locandina realizzata per la manifestazione METROPOESIA.

"La nuova edizione che prende il via a Brescia, nella cui metropolitana sono state realizzate nel tempo numerose iniziative poetiche, ci rende orgogliosi di questa collaborazione" dice Nicoletta Fabrizio, presidente della YOWRAS. "In tutte le nostre attività è sempre presente l'intenzione di suscitare quella 'scintilla di curiosità' che spinge a cercare, a scoprire, a crescere. Anche Metro Poetry vuole essere un invito ad ascoltare la voce amica della poesia e a lasciarsi abbracciare da essa".

Poeti:

Federico García Lorca
Emily Dickinson
Giacomo Leopardi
Edgar Allan Poe
Gabriele D'Annunzio
Emanuel Carnevali
Edgar Lee Masters
Constantinos Kavafis
Ugo Foscolo
Pablo Neruda

Jacques Prévert
Friedrich Hölderlin
Charles Baudelaire
Giovanni Pascoli
Arthur Rimbaud
William Shakespeare
Rabindranath Tagore
Giosuè Carducci
Walt Whitman
Rudyard Kipling

Metro Poetry prima edizione: dal 1° gennaio al 30 aprile 2017

**Iniziativa prorogata al 31 maggio 2017 e inserita nella programmazione del
30° Salone Internazionale del Libro**

Metropolitana di Torino

The poster for Metro Poetry features a central graphic of a map of the Metropolitan City of Turin with a stylized microphone overlaid. The text is arranged as follows:

Federico *García Lorca*
Emily *Dickinson*
Giacomo *Leopardi*
Edgar Allan *Poe*
Emanuel *Carnevali*
Edgar Lee *Masters*
Constantinos *Kavafis*
Ugo *Foscolo*
Pablo *Neruda*

Jacques *Prévert*
Friedrich *Hölderlin*
Charles *Baudelaire*
Giovanni *Pascoli*
Arthur *Rimbaud*
William *Shakespeare*
Rabindranath *Tagore*
Giosuè *Carducci*
Walt *Whitman*
Rudyard *Kipling*

METROPOLYETRY
Prorogato fino al 31 maggio 2017 / Metropolitana di Torino

Con il Patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
TORINO METROPOLI Città metropolitana di Torino
CITTÀ DI TORINO
SALONE OFF TORINO

Metro Poetry: da Pinerolo alle pagine del quotidiano nazionale spagnolo El País

A partire dal 1° gennaio 2017, le notizie su "Metro Poetry", l'iniziativa che porta la poesia da ascoltare negli spazi di attesa della metropolitana di Torino e che ha un forte cuore pinerolese, hanno avuto un'importante diffusione.

La Stampa ha dedicato un lungo articolo all'idea dell'Associazione YOWRAS, ripreso da moltissimi portali di notizie letterarie e non. Ne hanno parlato Radio MonteCarlo e Radio2. Su Radio24, la radio del Sole 24 ORE, è andata in onda un'intervista in diretta nella rubrica "Si può fare", altri magazine on line hanno pubblicato interviste alla presidente della YOWRAS.

Sabato 7 gennaio 2017, un articolo di El País, nelle edicole di tutta la Spagna, racconta nel dettaglio come le poesie vengono diffuse dagli altoparlanti della metropolitana di Torino. Le notizie sono state rilanciate su siti francesi e sudamericani.

"Siamo felici per l'apprezzamento generale, manifestato anche sui social network, per la nostra iniziativa resa possibile grazie alla collaborazione con quattro importanti case editrici e grazie alla disponibilità dei lettori e delle lettrici dice Nicoletta Fabrizio. "La risposta a Metro Poetry è la dimostrazione che la voce della poesia è potente e tocca corde profonde nell'animo delle persone".

MADRID: Mgal Yaris 40, 20037 Madrid
M 337 92 00

BARCELONA: Capje 6, 3ª planta, 08010
Barcelona 93 483 05 00

PUBLICIDAD: Pira Brand Solutions, SL
Valerón Bravo, 44, 3ª planta

20037 Madrid: 91 701 26 00
www.elpais.com
elpais@elpais.com

ATENCIÓN AL SUScriptor
Y PROMOCIONES: 902 03 91 81
Deposito legal: M 3095-2004
© Ediciones EL PAÍS, S.L. Madrid, 2017.

Todos los derechos reservados.
En virtud de lo dispuesto en los artículos
9 y 52.1, párrafo segundo, de la Ley de
Propiedad Intelectual, quedan expresamente
prohibidas la reproducción, la distribución y
la comunicación en público, en toda su
modalidad de puesta a disposición,
de la totalidad o parte de los contenidos

de esta publicación, con fines comerciales
en cualquier soporte y por cualquier medio
técnico, sin la autorización de Ediciones
EL PAÍS, S.L.*

PORTUGAL: Contr. 2 euros
(domingo 2,70 euros)
MARRUECOS: 23 MAD (domingo 34 MAD)



Lorca y Neruda resuenan en el metro de Turín

MARÍA SALAS ORAÁ, Roma
Shakespeare, Baudelaire, Leopardi y Allan Poe, junto con García Lorca y Pablo Neruda, acompañarán a los viajeros del metro de Turín mientras utilizan las escaleras mecánicas y aguardan la llegada de su tren. La voz fría e impersonal que anuncia el tiempo de espera y distintas comunicaciones de servicio, que la gente escucha sin demasiada atención y, seguro, sin emoción, se alternará desde el próximo 15 de enero con los versos de 70 poemas que quieren hacerse un hueco en la cotidianidad de los turineses.

Las estaciones y andenes de la red metropolitana de Turín se convertirán en una zona literaria que propone dar un paso más y favorecer que la poesía no solo se lea, sino que también se escuche. Ocho voces masculinas y femeninas presentarán y leerán los poemas e invitarán a recordar obras muy conocidas de 19 famosos poetas de distintas partes del mundo. Las voces serán de acentos, edades, ritmos, timbres y cadencias diferentes, para dar a cada escucha una emoción distinta, y buscan iniciar una especie de conversación y hacer nacer la sensación de que "hay personas que leen para otras personas y no solamente voces". Se recitarán, eso sí, en italiano y no en la lengua original, para fomentar el sentimiento de recuerdo y de familiaridad con poemas que la mayoría de la gente conoce y ha estudiado pero que, tal vez, no recordaba desde hace años. Edgar Lee Masters, Emily Dickinson, Giovanni Pascoli o Jacques Prévert también se suman al cartel, con grabaciones que se repetirán varias veces al día y de modo aleatorio hasta el 15 de abril, para mantener así la sorpresa por conocer qué poema será el siguiente.

Puesto que el tiempo en el que los viajeros permanecen en los andenes del metro es muy limitado, estará en su mano la decisión de descubrir por sí mismos cómo terminan o comienzan las estrofas y, tal vez, la intención de acercarse a conocer las creaciones de estos o de otros poetas. El proyecto, llamado *Metro Poetry*, lo impulsó la asociación *Yowras* (Young Writers and

En el subterráneo de la ciudad italiana los viajeros escucharán los versos de 19 de los más famosos poetas del mundo

Storytellers, jóvenes escritores y contadores de historias), que se dedica desde hace años a acercar la poesía a la vida de la gente. Anteriormente realizó eventos que buscaban el mismo fin, como exposiciones sobre poesía en centros comerciales o colgar poemas en los troncos de los árboles. Ahora, se propone llevarla a los viajes diarios de trabajadores, estudiantes y turistas, siguiendo la idea de que la poesía también puede ser escuchada.

El metro de Turín es, para

celebra que "gracias a la escucha, la propuesta poética, incluso en un breve espacio de tiempo, se convierte en una experiencia personal, capaz de llegar a lugares escondidos". Fabrizio y sus compañeros buscan que "la gente haga un hueco a la poesía en sus vidas cotidianas" y les trasladan, con esta idea, una "invitación a detenerse, a escuchar, a querer conocer el final y a descubrir más allá de las palabras que da tiempo a escuchar". Para la editora italiana, los versos seleccionados fascinarán tanto a los viajeros que harán posible que un usuario continúe al llegar a su casa el poema que no pudo terminar en el andén.

"Ya sé que uno de los eslóganes del metro de Madrid es 'ni un día sin poesía'. Nosotros también queremos acercar la poesía a la gente, queremos que los poemas se disfruten, que las personas saquen tiempo para emoción



Metropolitano de Turín (Italia). / DAL ZEDERARO (EFE)

Nicoletta Fabrizio, presidenta de *Yowras*, el lugar idóneo para difundir la poesía, puesto que "es un medio silencioso, que circula sobre raíles de goma y no de hierro, como en otras ciudades. Ese silencio se puede aprovechar para escuchar poemas". Una vez que ha visto cómo su idea se ha hecho realidad,

narse con ellos". Siguiendo esta idea del disfrute, Fabrizio explica que el cartel publicitario de la campaña tiene como protagonista una mujer con gran sonrisa que se entrelaza con la Línea 1 del metro de Turín, y reconoce que su objetivo quedará satisfecho si se dibuja una sonrisa igual en los rostros de los viajeros.

Fernando Savater

Antipático

Los nacionalistas y sus servicios auxiliares protestan ante lo que llaman la "judicialización" de la política, es decir, la intervención de los tribunales cuando en el cumplimiento de su propia hoja de ruta se salen de la legalidad. En esta misma línea, puede afirmarse que la persecución de la corrupción y el fraude fiscal judicializa los negocios, las leyes de violencia de género judicializan las disputas familiares, los controles de sanidad de los alimentos judicializan el comercio y la persecución de la trata de blancos judicializa el turismo involuntario. Quienes denuncian tales excesos judiciales entienden las leyes como una primera propuesta que después debe ser sometida a diálogo y transacción, dentro de la mayor flexibilidad posible. Si ni por esas la legalidad hinea el pie, hay motivo para declarar la injusta y democráticamente desafiante. Y tratar de hacerla cumplir por algún otro medio que una suave reconducción es un caso claro de tiranía.

Si un cargo público se toma la ley en serio y decide invocarla puntillamente, considerando que está tan vigente en Cataluña o Euskadi como en cualquier otra parte de España, ese intrasigente se convierte en un tipo antipático, por no decir fascista. Así le ocurrió a Carlos Urquijo, ya exdelegado del Gobierno en el País Vasco, al que se reprocha haber interpuesto numerosos recursos legales por arrinconamiento de los símbolos de España, para garantizar las comunicaciones en castellano tanto como en euskera así como para impedir homenajes o actos de apoyo a miembros de ETA encarcelados, etcétera... Atención, escandaliza el número de las denuncias de Urquijo, no el de las transgresiones nacionalistas: parece que el error del delegado fue empeñarse en rechazar para Euskadi un estado de excepción legal. Hace mucho le oí decir a Ferrlosio: "Me caen simpáticos los antipáticos". Y a mí.

APOSTAMOS POR LA CIENCIA

RESPUESTAS, HALLAZGOS, DESCUBRIMIENTOS...
TODA LA INFORMACIÓN SOBRE CIENCIA, SALUD,
MEDIO AMBIENTE O INNOVACIÓN, EN MATERIA,
LA WEB DE CIENCIA DE EL PAÍS.



ciencia.elpais.com

YOWRAS Young Writers & Storytellers Associazione culturale
Quasi 200 eventi in oltre 6 anni.

Concorsi letterari: 88.88 - Graffiti METROpolitani

Corsi di lettura ad alta voce ed eventi di Lettura-Spettacolo

Mostre: Il sentiero dei Poeti - Memorabilia - libri-striscione "Testi di coralità poetica"

Eventi culturali non convenzionali:

Metro Poetry Brescia e seconda edizione torinese di Metro Poetry 2018

Metro Poetry Torino 2017

Punto di partenza 2017

Salone Off PineroloPoesia 2014 e 2015

I Poeti si riprendono la notte/La mezzanotte dei Poeti 2012 e 2013

Torino Scrive 2013

Pinerolo Scrive dal 2011 al 2014

Spettacoli teatrali portati in scena con La Compagnia del Montaldo.

La cultura è l'unico bene dell'umanità che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande.

Hans Georg Gadamer

